



3.1 REGEM

Comunicato stampa

Il Cda di El.En. Spa approva il resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2024

- **Fatturato consolidato: 149,5 milioni di euro rispetto a 161,4 milioni di euro del 1Q, 2023 (-7,3%)**
- **EBITDA: 19,2 milioni di euro vs. 20,9 milioni di euro del 2023 (-8,2%)**
- **EBIT: 14,3 milioni di euro rispetto ai 17,0 milioni di euro dello stesso periodo 2023, (-15,9%); EBIT Margin 9,6% vs. 10,6%**
- **Posizione Finanziaria Netta: cash positive per 46,1milioni di euro rispetto agli 54,6 milioni del 31 dicembre 2023**

Firenze, 15 Maggio 2024 – Il Consiglio di Amministrazione di El.En. S.p.A., azienda leader nel settore dei laser, quotata al mercato Euronext STAR Milan ("STAR") di Borsa Italiana ha approvato in data odierna il resoconto intermedio di gestione al 31 Marzo 2024.

Nei primi tre mesi del 2024 il Gruppo El.En. ha registrato un fatturato consolidato di 149,5 milioni di euro, con un decremento del 7% circa rispetto ai 161,4 milioni di euro del 31 marzo 2023 ed un risultato operativo pari a 14,3 milioni di euro rispetto ai 17,0 milioni di euro dello stesso periodo dello scorso anno con una incidenza sul fatturato del 9,6%.

Gabriele Clementi, Presidente di EL.EN. S.p.A. dichiara: *"Il nostro Gruppo, pur trovandosi in questi mesi a fronteggiare condizioni di mercato meno favorevoli di quanto non si sia registrato nel recente passato, confida che l'andamento a medio termine dei mercati di sbocco sui quali opera si mantenga promettente e foriero di positivi sviluppi e di poter accelerare sul recupero nei mesi a venire, soprattutto in combinazione con gli investimenti in ricerca, sviluppo e innovazione stanziati per mantenere i nostri prodotti all'avanguardia e sempre aderenti alle esigenze della clientela, proseguendo nella innovazione tecnologica ed applicativa che è stata ed è alla base dello sviluppo dei nostri mercati e della nostra attività, e che ci ha consentito di conservare una apprezzabile marginalità".*

Il rallentamento registrato nel trimestre si pone in continuità con la tendenza di mercato delineata già nel 2023, che ha visto la progressiva normalizzazione della domanda dopo il picco verificatosi nel 2022, e la conseguente stabilizzazione di fatturato ed acquisizione ordini. Con riferimento all'andamento dell'acquisizione di nuovi ordini e alla consistenza del backlog, il Gruppo aveva previsto una fase di flessione, delineando poi la possibilità di un recupero nei successivi trimestri rispetto all'esercizio 2023 in un quadro di recupero della domanda.

Il mercato dei "capital equipment" in cui opera il Gruppo si è confrontato in questo trimestre con condizioni macroeconomiche non favorevoli dovute al rapido innalzamento dei tassi di interesse che dallo scorso anno rende più costoso l'acquisto dei sistemi per i clienti del Gruppo, che nella maggioranza dei casi devono ricorrere ad un finanziamento oppure ad un leasing. La fiducia nelle prospettive future dell'economia costituisce un elemento importante nelle decisioni di investimento, e gli eventi degli ultimi trimestri non hanno contribuito a delineare una prospettiva solidamente stabile delle relazioni internazionali. Le guerre in Ucraina ed in Medio Oriente non accennano a indirizzarsi



verso una conclusione mantenendo incerti gli effetti dell'esito dei conflitti sui rapporti politici ed economici internazionali.

Il rallentamento delle vendite nel periodo è stato più marcato nel settore industriale (-10% circa), che in quello medicale (-5% circa).

Nel settore industriale il settore del taglio, che negli ultimi anni aveva registrato una lunga serie di trimestri in crescita, ha segnato la flessione più marcata (14,7%) con un fatturato pari a 44,0 milioni di euro rispetto ai 51,7 milioni di euro del 1Q 2023; soprattutto in Italia, dove al generale fenomeno di normalizzazione della domanda si è aggiunto il termine delle agevolazioni 4.0 e l'attesa sulle precisazioni ed applicabilità della nuova 5.0 che stanno determinando lo slittamento di numerose decisioni di investimento. La minore domanda, effetto delle diminuite agevolazioni, era già stata prevista. Il volume di affari delle attività cinesi si è mantenuto sostanzialmente in linea con i livelli del 2023, limitando le perdite grazie all'intervento per la riduzione dei costi di struttura e al miglior margine della quota crescente di vendite al di fuori della Cina. Mentre il **settore della marcatura** con un fatturato pari a 6,4 milioni di euro rispetto ai 6,7 milioni di euro dello stesso periodo 2023 ha registrato una flessione (4,9%) con un trimestre fiacco nelle applicazioni per decorazione - anche per la diffusa difficoltà nel periodo del sistema moda - è continuata la crescita dei sistemi per identificazione e tracciabilità totale, gestite dalla Lasit di Torre Annunziata, che continua a proseguire il suo processo di sviluppo ed internazionalizzazione.

I servizi **post-vendita** segnano una accelerazione degna di nota (+24,3%) con un fatturato pari a circa 6 milioni di euro rispetto ai 4,8 milioni di euro del 2023, che dipende in maniera diretta dal rapido aumento della base di sistemi installati negli esercizi precedenti che sono divenuti, per le assistenze tecniche ordinarie e grazie all'elevato numero delle nuove installazioni, una fonte di ricavi per service in progressivo aumento.

Molto bene l'andamento della vendita delle sorgenti che crescono del 12% mentre sono in calo nel periodo i ricavi per sistemi dedicati al restauro.

Quanto alle attività del settore restauro, al di là dei loro risultati in termini di fatturato, ci piace ricordarne il grande valore e significato per noi nel mettere a disposizione le nostre tecnologie per la conservazione del patrimonio artistico mondiale, e segnalare alcuni significativi lavori in corso di esecuzione grazie alle nostre tecnologie. La foto che alleghiamo evidenzia un particolare della chiesa gotica di Saint Nizier in Lione (tra l'altro sede di una delle nostre società), in cui risulta evidente l'effetto della pulitura laser su parte del fregio sottoposto a restauro.



Nel **settore medicale** prosegue la fase positiva delle **applicazioni chirurgiche** (+4,1%) con un fatturato pari a 20,0 milioni di euro, grazie soprattutto ai sistemi per urologia che evidenziano in questa fase una domanda meno ostacolata dalla congiuntura di mercato e dalle difficoltà economiche generali. **L'estetica**, con un fatturato pari a 48,4 milioni di euro (rispetto ai 55,6 milioni di euro dello stesso periodo 2023) segna una flessione del 13% circa, che si riduce al 10% se si considerano i ricavi di service afferenti all'estetica stessa. Sono i sistemi per epilazione a rilevare il rallentamento più marcato, in particolare negli USA (con previsione di recupero nei trimestri successivi), mentre negli altri segmenti applicativi, *body contouring*, trattamenti *anti-aging* micro ablativi e non, rimozione di lesioni pigmentate, tatuaggi e toning, i risultati trimestrali ricalcano complessivamente gli ottimi risultati del primo trimestre del 2023. Nel settore dell'estetica, la flessione dei ricavi è stata registrata, nel trimestre, anche da alcuni dei concorrenti del Gruppo, come evidenziato dai risultati trimestrali pubblicati. Ancora in crescita invece il fatturato dei servizi **post vendita e consumabili** che crescono del 7,2%. Legate all'utilizzo dei sistemi laser in urologia, le fibre ottiche contribuiscono all'andamento positivo dei ricavi nel service medicale che rileva un fatturato di 19,1 milioni di euro vs. 17,8 milioni di euro del 1Q 2023.

Il segmento della **terapia** con un fatturato di 3,7 milioni di euro, condotto nel gruppo dalla Asa di Vicenza, segna nel trimestre una leggera flessione nei ricavi (4,7%) rispetto ai 3,9 milioni di euro dello stesso periodo del 2023.

Va segnalato inoltre che il risultato ed il margine di contribuzione lordo del periodo beneficiano della iscrizione tra i proventi dei rimborsi ottenuti in relazione ai danni dell'alluvione di Campi Bisenzio del novembre 2023, per un importo di 1,9 milioni circa pari all'1,3% del fatturato consolidato. Anche al netto di questo provento non ripetibile, il mix di prodotti venduti ha determinato un miglioramento della marginalità delle vendite. Infatti l'epilazione, l'applicazione più consolidata e con vendite a marginalità più bassa nell'estetica, ha diminuito il proprio peso relativo rispetto alle altre applicazioni, così come lo ha aumentato la chirurgia che a sua volta registra margini migliori. Nel settore industriale, è diminuita l'incidenza del taglio, che presenta una marginalità decisamente inferiore rispetto ai sistemi di marcatura e alle sorgenti laser che meglio hanno figurato nel periodo, mentre la marginalità delle vendite nel settore taglio è comunque migliorata per la maggiore incidenza delle vendite all'estero di Italia e Cina.



Nel corso del trimestre sono proseguite le attività svolte in ambito di sostenibilità da parte del Gruppo, peraltro ricomprese tra gli indicatori di performance per i compensi della Direzione. E' stata redatta la bozza del *Piano quinquennale 2023-2027* che identificherà attività ed obiettivi di sostenibilità specifici e misurabili. In particolare sulla lotta ai cambiamenti climatici, l'economia circolare, la promozione di una catena di fornitura responsabile, la valorizzazione delle persone e il contributo alla comunità a conferma dell'impegno per uno sviluppo sostenibile e di come la responsabilità ambientale e sociale siano sempre più parte integrante del modello di business del Gruppo. Dal 1° gennaio 2024 il Gruppo El.En. renderà conto secondo i dettami della nuova Direttiva Europea CSRD 2022/2464 (Corporate Sustainability Reporting Directive) riguardante l'informativa societaria di sostenibilità e secondo quanto previsto dall'UE Taxonomy Regulation 2020/852, per l'allineamento delle attività del Gruppo considerate ammissibili rispetto ai sei obiettivi ambientali definiti. Sono già state avviate le progettualità che consentiranno, entro la fine dell'esercizio, di allinearsi alle nuove esigenze normative.

Gli **investimenti nel periodo** sono stati pari a circa 5 milioni di euro, in aumento di un milione rispetto allo stesso periodo 2023. Non si segnalano singoli investimenti di particolare rilevanza nel trimestre. Dei 4,5 milioni di investimenti in immobilizzazioni materiali, circa 2,5 milioni sono relativi a lavori di ampliamento o riorganizzazione degli stabilimenti (Calenzano, Prato, Torre Annunziata, Wuhan e Samarate) e altrettanto invece per attrezzature, automezzi e altri cespiti. Quanto a 1,5 milioni di euro circa la iscrizione di nuovi investimenti deriva dalla contabilizzazione degli affitti secondo il principio contabile IFRS16, con effetto sulla posizione finanziaria netta ma non sulla posizione liquida.

A livello geografico la crescita è trainata dal Resto del Mondo dove si evidenziano vendite per circa 86,9 milioni di euro rispetto ai 82,4 milioni di euro dello stesso periodo 2023 con una variazione positiva del 5,36% ed una incidenza del 58,1% circa sul totale delle vendite. In Europa il risultato è pari a 38,8 milioni di euro rispetto ai 39,3 milioni di euro del primo trimestre 2023 con una incidenza del 26% circa ed una variazione in linea con lo stesso periodo 2023. In Italia il fatturato è pari a 23,8 milioni di euro rispetto agli 39,6 milioni di euro del 1Q 2023.

Il **marginale di contribuzione lordo** del primo trimestre si è attestato a 62,4 milioni di euro, in aumento del 2% circa rispetto ai 61,1 milioni di euro del 31 marzo 2023.

È grazie al deciso aumento della marginalità, con una incidenza che passa dal 37,9% del primo trimestre 2023 al 41,7% del primo trimestre 2024, che il margine di contribuzione di periodo cresce nonostante il minor fatturato. A tale miglioramento contribuiscono per 1,9 milioni circa, pari a 1,3 punti percentuali sul fatturato, i proventi registrati a bilancio per i rimborsi assicurativi e governativi relativi ai danni dell'alluvione di novembre 2023 a Campi Bisenzio. Al netto di tali proventi il margine di periodo migliora comunque di 2,5 punti percentuali rispetto al primo trimestre del 2023, per effetto di una più favorevole composizione delle vendite, sia come tipologia di prodotti che, come mercati di destinazione all'interno dei singoli settori, sia per il maggiore peso relativo del settore medicale.

Il **marginale operativo lordo** (EBITDA) è positivo per 19,2 milioni di euro in diminuzione dell'8,2% circa rispetto ai circa 21,0 milioni di euro del 31 marzo 2023. L'*EBITDA Margin* nel primo trimestre 2024 è pari al 12,9% in linea con l'*EBITDA Margin* del 1Q 2023 pari al 13,0%.

Il **risultato operativo** (EBIT) del trimestre, evidenzia un saldo positivo di 14,3 milioni di euro, in leggera flessione rispetto ai 17,0 milioni di euro del 31 marzo 2023. L'incidenza sul fatturato pari al 9,6% è in leggera flessione rispetto all'anno precedente la cui incidenza era dell'10,6%. Ha un notevole impatto sull'EBIT di periodo l'accantonamento di 1,6 milioni di euro per rischi su crediti stanziato dalla controllata giapponese Withus a seguito della crisi finanziaria del suo più importante cliente.

Il **risultato prima delle imposte** evidenzia un saldo positivo di 14,4 milioni circa di euro e registra un decremento del 13,3% rispetto ai 16,6 milioni di euro del 31 marzo 2023.



La **posizione finanziaria netta** del Gruppo si mantiene positiva per circa 46,2 milioni di euro rispetto ai circa 54,6 milioni di euro al 31 dicembre 2023 in diminuzione di circa 8,4 milioni di euro. L'aumento del capitale circolante netto assorbe circa 9,3 milioni di euro, mentre circa 10,3 milioni sono assorbiti dalla variazione delle altre poste debitorie e creditorie, tra le quali l'aumento degli acconti pagati a fornitori, la diminuzione degli acconti ricevuti da clienti e l'aumento dei crediti IVA verso l'erario italiano per effetto dell'aumento delle esportazioni.

Si segnala inoltre che:

- il saldo dei depositi bancari e postali delle società cinesi comprende circa 7,5 milioni di euro di depositi vincolati fino alla data di scadenza di alcuni pagamenti a fornitori a fronte dell'emissione di effetti bancari.
- per 7 milioni di euro circa i conti correnti della Penta Zhejiang risultano indisponibili per il blocco elevato dal tribunale nell'ambito della causa in corso per il pagamento di una importante fornitura a un cliente cinese.
- circa 22 milioni di euro sono stati investiti in strumenti finanziari di tipo assicurativo che per la loro natura richiedono di essere iscritti tra le attività finanziarie non correnti. Trattandosi di investimenti di liquidità a medio termine, questi importi non fanno parte della posizione finanziaria netta. Alla fine del periodo il *fair value* totale degli investimenti è pari a 23,5 milioni di euro.

La solida posizione finanziaria consente al Gruppo di definire con grande libertà le sue strategie di crescita.

* * * * *

Il *dirigente preposto* alla redazione dei documenti contabili societari dott. Enrico Romagnoli dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154-*bis* del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

* * * * *

Potenziali sviluppi della business unit "Taglio Laser"

Il progetto di realizzare una IPO su un mercato regolamentato sul territorio cinese è stato sospeso in virtù dei risultati finanziari non soddisfacenti e della debolezza del mercato cinese, in attesa che si possano ripresentare le circostanze favorevoli a consentire una IPO di successo.

I fondi di private equity che avevano investito in Penta Laser Zhejiang con l'obiettivo di accompagnare la società sul mercato hanno esercitato l'opzione di recesso a loro riservata in fase di aumento di capitale. Sono in corso negoziazioni con gli attuali soci finanziari e con altri potenzialmente in grado di sostituirli nel capitale.

Conflitti in Ucraina e Medio Oriente

Il conflitto bellico russo-ucraino e quello in Medio Oriente stanno provocando una grande incertezza e criticità nei rapporti internazionali tra tutte le parti direttamente e indirettamente coinvolte nel conflitto. Lo stato di guerra sul territorio dell'Ucraina e le rigide sanzioni di natura commerciale imposte alla Russia ed ai suoi alleati continuano a precludere i rapporti commerciali in queste aree. Il conflitto mediorientale sta limitando le vendite nei due paesi direttamente coinvolti, Israele e Palestina, e non aiuta il regolare sviluppo del business nelle aree circostanti.



Prevedibile evoluzione dell'attività per l'esercizio in corso

I risultati del primo trimestre del 2024 presentano una flessione rispetto al primo trimestre del 2023, flessione a cui il Gruppo aveva fatto preciso riferimento in sede di *Guidance annuale* prevedendone poi il superamento nei trimestri successivi con il recupero nell'anno sia in termini di fatturato che di EBIT.

Nel frattempo le condizioni generali dei mercati e dell'economia non sono migliorate e continuano a permanere incertezze derivanti dai conflitti bellici e dai tassi di interesse che tardano a diminuire. Di conseguenza la *Guidance* indicata per l'esercizio 2024 in termini di miglioramento di fatturato ed EBIT rispetto al 2023 risulta più difficile da raggiungere, e viene confermata come obiettivo massimo, da monitorare e verificare in base all'andamento dei trimestri successivi.

In conformità a quanto disposto dal Regolamento Emittenti di Consob, si informa che il resoconto intermedio di gestione al 31 Marzo 2024 sarà messo a disposizione del pubblico presso la sede sociale in Calenzano, presso Borsa Italiana S.p.A, sul sito internet www.elengroup.com, a partire dal 15 Maggio 2024 nella sezione "*Investor Relations / Documenti Finanziari / Relazioni e Bilanci / 2024*" e presso il meccanismo di stoccaggio www.emarketstorage.com.



CONFERENCE CALL

Giovedì 16 Maggio 2024 alle ore 14:30pm CET (13:30pm GMT) (8:30am EST), EL.EN. S.p.A. terrà una conferenza telefonica con la comunità finanziaria, durante la quale saranno discussi i risultati economici e finanziari del Gruppo. È possibile collegarsi al seguente link:

<https://polytemshir-it.zoom.us/j/82832857693?pwd=YjdXSi9DdHJDSzhzbExZaktCaXFndz09>

ID meeting: 828 3285 7693

Access Code: 991586

Prima della conferenza telefonica è possibile scaricare le slide della presentazione dalla pagina Investor Relations del sito EL.EN.: <http://www.elengroup.com/it/investor-relations/presentazioni>

Il presente comunicato stampa potrebbe contenere elementi previsionali su eventi e risultati futuri del Gruppo EL.EN. che sono basati sulle attuali aspettative, stime e proiezioni circa il settore in cui il Gruppo opera e sulle attuali opinioni del management. Tali elementi hanno per loro natura una componente di rischio ed incertezza poiché dipendono dal verificarsi di eventi futuri. Si evidenzia che i risultati effettivi potrebbero differire in misura anche significativa rispetto a quelli annunciati in relazione ad una molteplicità di fattori al di fuori del controllo del Gruppo tra i quali: condizioni economiche globali, impatto della concorrenza, sviluppi politici e regolatori in Italia ed all'estero.

El.En. è capofila di un Gruppo Industriale high-tech, operante nel settore opto-elettronico, che produce con tecnologia propria e know-how multidisciplinare sorgenti laser (a gas, a semiconduttori, allo stato solido e liquido) e sistemi laser innovativi per applicazioni medicali ed industriali. Il Gruppo El.En., leader in Italia nel mercato dei laser e tra i primi operatori in Europa, progetta, produce e commercializza a livello mondiale:

- Apparecchiature laser medicali utilizzate in dermatologia, chirurgia, estetica, fisioterapia, odontoiatria, ginecologia.
- Sistemi laser industriali per applicazioni che spaziano dal taglio, marcatura e saldatura di metalli, legno, plastica, vetro alla decorazione di pelli e tessuti fino al restauro conservativo di opere d'arte;
- Sistemi per applicazioni scientifiche/ricerca.

Cod. ISIN: IT0005453250

Sigla: ELN

Negoziata su Euronext STAR Milan ("STAR")

Mkt cap.: 1 B di euro

Cod. Reuters: ELN.MI

Cod. Bloomberg: ELN IM

Per ulteriori informazioni:

El.En S.p.A.

Investor Relator

Enrico ROMAGNOLI - finance@elen.it

Tel. +39 055 8826807

Polytems HIR

Financial Communication, IR and Press Office

Bianca FERSINI MASTELLONI - b.fersini@polytemshir.it

Paolo SANTAGOSTINO - p.santagostino@polytemshir.it

Roberta MAZZEO - r.mazzeo@polytemshir.it

Silvia MARONGIU - s.marongiu@polytemshir.it

Tel. +39 06-69923324



Tab. 1 Conto Economico Riclassificato di Gruppo

Dati non sottoposti a revisione

Conto Economico	31/03/2024	Inc %	31/03/2023	Inc %	Var. %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	149.516	100,0%	161.355	100,0%	-7,34%
Variazione prodotti finiti, semilavorati, lavori in corso e capitalizzazioni	3.996	2,7%	13.579	8,4%	-70,57%
Altri proventi operativi	3.582	2,4%	1.398	0,9%	156,16%
Valore della produzione	157.094	105,1%	176.333	109,3%	-10,91%
Costi per acquisti di merce	82.411	55,1%	106.902	66,3%	-22,91%
Variazione materie prime	(904)	-0,6%	(7.287)	-4,5%	-87,60%
Altri servizi diretti	13.186	8,8%	15.595	9,7%	-15,45%
Margine di contribuzione lordo	62.400	41,7%	61.123	37,9%	2,09%
Costi per servizi ed oneri operativi	15.914	10,6%	14.066	8,7%	13,14%
Valore aggiunto	46.486	31,1%	47.056	29,2%	-1,21%
Costo del personale	27.269	18,2%	26.123	16,2%	4,39%
Margine operativo lordo	19.217	12,9%	20.934	13,0%	-8,20%
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	4.901	3,3%	3.902	2,4%	25,60%
Risultato operativo	14.316	9,6%	17.032	10,6%	-15,95%
Gestione finanziaria	187	0,1%	(459)	-0,3%	
Quota del risultato delle società collegate	(78)	-0,1%	36	0,0%	
Altri proventi e oneri netti	(29)	0,0%	0	0,0%	
Risultato prima delle imposte	14.396	9,6%	16.608	10,3%	-13,32%



NOTA:

Il Gruppo El.En. utilizza alcuni indicatori alternativi di performance che non sono indentificati come misure contabili nell'ambito degli IFRS, per consentire una migliore valutazione dell'andamento del Gruppo. Pertanto, il criterio di determinazione applicato dal gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e il saldo ottenuto potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

Tali indicatori alternativi di performance, determinati in conformità a quanto stabilito dagli Orientamenti sugli indicatori alternativi di performance emessi dall'ESMA/2015/1415 e adottati dalla CONSOB con comunicazione nr. 92543 del 3 dicembre 2015, si riferiscono solo alla performance del periodo contabile oggetto del presente documento e dei periodi posti a confronto.

Il Gruppo utilizza i seguenti indicatori alternativi di performance per valutare l'andamento economico:

- il **valore della produzione**: determinato dalla somma dei ricavi, dalla variazione dei prodotti finiti, semilavorati, lavori in corso e capitalizzazioni e altri proventi operativi;
- il **marginale di contribuzione lordo**: che rappresenta un indicatore della marginalità delle vendite determinato sommando al Valore Aggiunto la voce "Costi per servizi ed oneri operativi";
- il **valore aggiunto**: determinato sommando al Margine operativo lordo la voce "Costi del personale";
- il **marginale operativo lordo**: detto anche "EBITDA", rappresenta un indicatore della performance operativa ed è determinato sommando al Risultato Operativo la voce "Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni";
- il **risultato operativo**: detto anche "EBIT" rappresenta la differenza tra i ricavi e gli altri proventi operativi, i costi della produzione, gli altri costi operativi e ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni;
- l'incidenza che le varie voci del conto economico hanno avuto sui ricavi.

Il Gruppo utilizza quali indicatori alternativi di performance per valutare la propria capacità di far fronte ad obbligazioni di natura finanziaria:

- la **posizione finanziaria netta** intesa come: disponibilità liquide + titoli iscritti nelle attività correnti + crediti finanziari correnti - debiti e passività finanziarie correnti - debiti finanziari non correnti - altri debiti non correnti (predisposta in linea agli Orientamenti dell'ESMA che a partire dal 5 maggio 2021 hanno modificato i riferimenti contenuti in precedenti comunicazioni della CONSOB, ivi inclusi i riferimenti presenti nella Comunicazione n. DEM/6064293 del 28-7-2006 in materia di posizione finanziaria netta).